

Archimede S.a.S.

Assistenza contabile e Fiscale
Centergross - Funo di Argelato (Bo)
Pieve di Cento (Bo)
Quarto Inferiore (BO)

Circolare n. 3 del 01/07/2019

PROROGA SCADENZE

Il ritardo accumulato nel debutto dell'operazione pagelle fiscali (i nuovi Isa, ossia gli indicatori sintetici di affidabilità fiscale) convince anche il Parlamento a concedere più tempo per i versamenti d'imposta. Finalmente tutto questo è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151 del 29.06.2019 la L. 58/2019 di conversione del D.L. 34/2019. Il Decreto crescita, infatti, non prevede **soltanto il differimento di versamenti al 30 settembre, ma fa slittare al 30 novembre i termini per la trasmissione telematica della dichiarazione dei redditi.**

La platea

Gli allungamenti riguarderanno, in particolare, le persone fisiche e i soggetti collettivi, società di persone e società di capitali comprese, che esercitano attività per le quali sono stati elaborati i nuovi Isa, a prescindere dall'esistenza di cause di esclusione o di inapplicabilità, e che dichiarano ricavi o compensi non superiori al limite stabilito dalla legge (5.164.569,00 euro). Beneficeranno della proroga anche le persone fisiche che, per l'anno 2018, hanno applicato il regime dei minimi, nonché le persone fisiche che hanno applicato il regime forfettario.

Rateazione in tre soluzioni

La proroga al 30 settembre 2019 costituisce la nuova scadenza e sostituisce quella del 30 giugno, che slitta al 1° luglio. In base alla nuova scadenza, i versamenti possono anche essere effettuati entro il trentesimo giorno successivo al 30 settembre, cioè entro il 30 ottobre 2019, maggiorando le somme da versare dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo (articolo 17, comma 2, del Dpr 435/2001). Da ciò ne consegue che, per chi paga a rate, pagando la prima entro il 30 settembre, le rate successive si riducono a due, in scadenza il 16 ottobre e il 16 novembre, che slitta a lunedì 18 novembre, per i titolari di partita Iva e il 31 ottobre e 30 novembre, che slitta al 2 dicembre 2019, per i non titolari di partita Iva. Senza dimenticare che il secondo acconto per il 2019, da pagare in unica soluzione, scade anche il 2 Dicembre 2019.

ARCHIMEDE SAS